

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA n.20 del 19 luglio 2019

INFORMAZIONI GENERALI

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che le macchine irroratrici che operano nel frutteto devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso centri prova accreditati. Tale obbligo è stato introdotto per mantenere in piena efficienza le macchine irroratrici e per evitare l'effetto deriva e possibili danni all'ambiente.**

In particolare si ricorda che a partire dal 26 novembre 2018 devono essere sottoposte al controllo funzionale anche le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree. I controlli successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a sei anni. Se le stesse attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni.

Per gli impianti condotti secondo le disposizioni previste dai Disciplinari di Produzione Integrata volontaria o secondo il metodo Biologico, le macchine irroratrici devono essere sottoposte anche a regolazione (o taratura).

Si ricorda pertanto che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

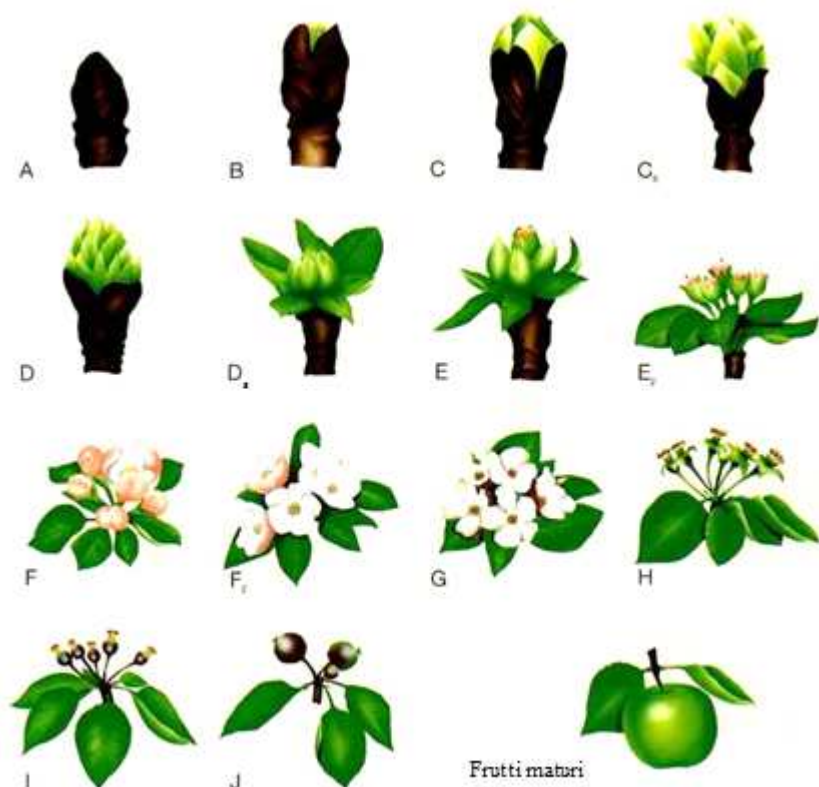
Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo, in questa stagione sarà utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical Industry). Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
Gemma d'inverno	A	00
Rigonfiamento gemme	B	01
Apertura gemme (punte verdi)	C	07
Orecchiette di topo	C3	10
Comparsa mazzetti fiorali	D	53
Bottoni verdi	D3	56
Bottoni rosa	E	57
Mazzetti divaricati	E2	59
Inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
Piena fioritura	F2	65
Inizio caduta petali	G	66
Fine caduta petali	H	69
Allegagione (fino 10/15 mm)	I	72
Frutto noce (30 mm)	-	74
Ingrossamento dei frutti	J	75-79



In tutti gli areali le varietà monitorate, coltivate con il metodo di produzione biologica, (Topaz, Gold Rush, Pinova, Gala, Golden D., Fuji, Fujion, Granny Smith) sono in fase di accrescimento frutti (J-BBCH 75/79).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio, alternaria.

Parassiti: afide lanigero, cicaline, ragnetto rosso, carpocapsa, cydia molesta, eulia, cemiostoma, litocollete, altri tortricidi ricamatori (Archips podanus, Pandemis spp.), cimice marmorata asiatica.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* – *Fusicladium dendriticum*):

In presenza di macchie, sulle varietà sensibili, intervenire preventivamente in previsione di piogge e bagnature fogliari con **sali di rame** abbinati a **Thioproton** oppure con **polisolfuro di calcio**. Si ricorda che tali trattamenti sono efficaci anche nel limitare lo sviluppo delle fumaggini, dell'oidio e nel proteggere i frutti dai marciumi da conservazione.

Contro la ticchiolatura è possibile adoperare anche **l'olio essenziale di arancio dolce** (nome commerciale **Prev-Am Plus**). Per questo prodotto il Ministero della salute ha concesso un'autorizzazione in deroga all'impiego su melo e pero contro questa patologia. Tale autorizzazione scadrà il 31 luglio 2019, successivamente non sarà più possibile adoperarlo su melo e pero.

Oidio (*Podosphaera leucotricha* - *Oidium farinosum*):

Gli interventi contro ticchiolatura con **Thioproton/polisolfuro di calcio** e con **olio essenziale di arancio dolce** sono attivi anche nei confronti di questo patogeno.

Alternaria (*Alternaria spp*):

I sintomi su foglia continuano ad essere presenti. Il **polisolfuro di calcio** utilizzato per la difesa dalla ticchiolatura esercita una parziale azione collaterale contro questo fungo.

Parassiti:

Afide lanigero (*Eriosoma lanigero*)

Le piogge dell'ultimo periodo hanno contribuito a tenere sotto controllo questo parassita. Laddove sono stati effettuati gli specifici lavaggi con prodotti a base di **sali di potassio di acidi grassi** i sintomi degli attacchi sono poco evidenti.

Cicaline (*Edwardsiana rosae*, *Empoasca vitis*, *Zygina flammigera*)

In diversi impianti monitorati si continua a rilevare una forte presenza di questi parassiti che con le loro punture danneggiano in maniera consistente l'apparato fogliare. Si inizia inoltre ad osservare la presenza di *Metcalfa pruinosa*. I trattamenti effettuati con **caolino** e/o gli interventi fungicidi con **Thioproton** svolgono un efficace azione di disturbo alla diffusione di questi insetti.

Ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*)

In uno degli impianti monitorati si continua a rilevare, con distribuzione non uniforme, la presenza di ragnetto rosso. Nel caso in cui gli antagonisti naturali non riescano a controllare sufficientemente le infestazioni di questo parassita può essere necessario intervenire con prodotti a base del fungo antagonista **Beauveria bassiana**.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Prosegue il secondo volo. Considerata l'estrema variabilità aziendale e territoriale di questo specifico insetto è auspicabile installare nella propria azienda le trappole sessuali, soprattutto negli appezzamenti dove il carpofago è storicamente presente con danni sui frutti alla raccolta. La soglia di intervento per un eventuale trattamento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane.

Al superamento della soglia e/o in presenza di danni, effettuare un trattamento larvicida con **virus della granulosa** oppure con **spinosad** che ha attività anche nei confronti di cemiostoma, litocollette e degli altri lepidotteri dannosi.

Cydia del pesco (*Cydia molesta*)

Prosegue il volo. L'eventuale trattamento con **spinosad** consigliato contro carpocapsa è efficace anche contro questo lepidottero.

Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)

Si è concluso il volo della seconda generazione. L'eventuale trattamento con **spinosad** consigliato contro carpocapsa è efficace anche contro questo lepidottero.

Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*)

Sporadiche catture. Nei meleti attaccati da questo parassita in passato, monitorare attentamente l'evoluzione dei sintomi e le catture per effettuare un intervento con **spinosad** (attivo anche nei confronti delle larve di carpocapsa).

Litocollete (*Phyllonorycter spp.*)

Prosegue il volo con catture in aumento in tutte le stazioni. L'eventuale trattamento con **spinosad** consigliato contro carpocapsa e/o cemiostoma è efficace anche contro questo minatore fogliare.

Altri tortricidi ricamatori (*Archips podanus, Pandemis spp.*)

Assenza di volo sia di *Archips podanus* che di *Pandemis spp.* L'eventuale trattamento con **spinosad** contro carpocapsa e/o i minatori fogliari è efficace anche contro questi lepidotteri.

Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)

Si segnalano ancora catture elevate in quasi tutti gli areali monitorati, soprattutto di forme giovanili. Si osserva la presenza sia di adulti che di forme giovanili nei meleti, come anche in altre colture e sulle specie spontanee. Si continuano a rilevare danni su frutto.

Per la lotta a questo temibile parassita, è stata segnalata una discreta efficacia dei trattamenti a base di **piretro naturale** abbinato al trattamento contro la ticchiolatura effettuato con **olio essenziale di arancio dolce**.

Si ricorda, come già sopra riportato, che per **l'olio essenziale di arancio dolce** il Ministero della salute ha concesso un'autorizzazione in deroga all'impiego su melo e pero (ticchiolatura) e che tale autorizzazione scadrà il 31 luglio 2019. Successivamente a tale data non sarà possibile utilizzarlo per alcun trattamento su melo e pero.

Il **caolino**, usato come prodotto fitocosmetico, e la **zeolite** sembrano avere un'azione di disturbo nei confronti di *H. halys*.

Per maggiori informazioni riguardo la cimice marmorata asiatica è possibile consultare il bollettino speciale *H. halys* presente nel sito dell'ERSA.

ALTRE INFORMAZIONI

Prevenzione butteratura amara

Continuare ad eseguire i trattamenti fogliari con **Cloruro di calcio**.

Irrigazione:

Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito, nel mese di luglio, è di 5,1 mm/giorno. Valutare la necessità di eseguire un intervento irriguo in funzione dell'andamento meteorologico.

Grandine

Dove si verificano eventi grandinigeni si consiglia di intervenire entro le 24-48 ore con **Sali di rame** eventualmente abbinati a **Propoli**.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link:
[http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012 divieto trattamenti in fioritura.pdf](http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012%20divieto%20trattamenti%20in%20fioritura.pdf)

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. SI PREGA INOLTRE DI PORRE LA DOVUTA ATTENZIONE ALLE FRASI ED AI SIMBOLI DI PERICOLO CHE COMPAIONO NELL'ETICHETTA MINISTERIALE.



Gravi danni a seguito di forte grandinata in comune di Bagnaria Arsa.(© Foto F. Cestari)